Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
conforme Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. **identificatori del prodotto**

Articolo n° (produttore/fornitore)	944
Nome commerciale del prodotto/identificazione	BLENDA-FLOR Härter Typ 1620

1.2. **Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi rilevanti individuati:
Materiale di rivestimento per la protezione delle superfici

1.3. **Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

fornitore (produttore/importatore/utente/commerciante)

Knuchel Farben AG
Farben + Lacke
Steinackerweg 11
CH-4537 Wiedlisbach
Telefono: +41 (0) 32 636 50 40
Telefax: +41 (0) 32 636 50 45

Settore responsabile (per informazioni a riguardo):

responsabile del laboratorio
E-mail (persona esperta) info@knuchel.ch

1.4. **Numero telefonico di emergenza**

Numero telefonico di emergenza	145 (+41 (0)44 251 51 51)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. **Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

Acute Tox. 4 / H332	Tossicità acuta (per inalazione)	Nocivo se inalato.
Skin Sens. 1 / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Chronic 3 / H412	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. **Elementi dell'etichetta**

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli



Attenzione

Indicazioni di pericolo

H332	Nocivo se inalato.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103	Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.
P261	Evitare di respirare i vapori.
P271	Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P272	Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti e proteggere gli occhi/il viso.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P304 + P340	IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P312	In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P333 + P313	In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P362 + P364	Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

P403 + P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente nell' inceneritore industriale.

Componenti determinanti il pericolo pronti all' etichettamento

Poliisocianato alfatico
tosilisocianato
esametilen-1,6-diisocianato

Ulteriori caratteristiche pericolose

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

2.3. **Altri pericoli**

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: Composizione / informazioni sugli ingredienti

3.2. **Miscele**

Descrizione indurente a base de poliisocianato, contiene le seguenti sostanze pericolose:

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

CE N. No. CAS Numero indice UE	Nr. REACH Nome classificazione // Annotazione	peso %
160994-68-3	Poliisocianato alfatico Acute Tox. 4 H332 / Skin Sens. 1 H317 / STOT SE 3 H335 / Aquatic Chronic 3 H412	60 - 80
223-810-8 4083-64-1 615-012-00-7	01-2119980050-47 tosilisocianato Skin Irrit. 2 H315 / Eye Irrit. 2 H319 / Resp. Sens. 1 H334 / Skin Sens. 1 H317 / STOT SE 3 H335 / EUH014 Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Eye Irrit. 2 H319 >= 5 / STOT SE 3 H335 >= 5 / Skin Irrit. 2 H315 >= 5	0.5 - 1
212-485-8 822-06-0 615-011-00-1	01-2119457571-37 esametilen-1,6-diisocianato Acute Tox. 3 H331 / Eye Irrit. 2 H319 / STOT SE 3 H335 / Skin Irrit. 2 H315 / Resp. Sens. 1 H334 / Skin Sens. 1 H317 Valore limite di concentrazione specifico (SCL): Resp. Sens. 1 H334 >= 0.5 / Skin Sens. 1 H317 >= 0.5 Stima di tossicità acuta (STA), STA (inalazione, vapore): 0.12 mg/L	0.05 - 0.1

Altre informazioni

Testo completo della classificazione, cfr. più avanti la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. **Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali

Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico. In caso di svenimento, non somministrare nulla tramite bocca, portare in posizione stabile laterale e consultare un medico.

In caso di inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione diventa irregolare o per insufficienza respiratoria, utilizzare la respirazione artificiale.

In seguito a un contatto cutaneo

Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati. In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Non impiegare solventi o diluente.

Dopo contatto con gli occhi

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente). Consultare immediatamente il medico. Mantenere la persona colpita in stato di riposo. NON provocare il vomito.

4.2. **Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Nel caso si verfichino sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

4.3. **Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Soccorso elementare, decontaminazione, cura sintomatica.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. **Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei
schiuma resistente all' alcool, biossido di carbonio (anidride carbonica), Polvere, nebulizzazione, (acqua)

Mezzi di estinzione non idonei
getto d'acqua diretto

5.2. **Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**
In caso d'incendio si forma del fumo nero e spesso. L'inalazione dei prodotti di decomposizione pericolosi può provocare gravi danni alla salute.

5.3. **Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
Tenere a portata di mano l'apparecchio di protezione respiratoria. Raffreddare con acqua i contenitori chiusi vicini al focolaio d'incendio. Non far defluire l'acqua usata per lo spegnimento dell'incendio nelle fognature o falde acquifere.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. **Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Conservare lontano da fiamme e scintille. Provvedere alla ventilazione della zona interessata. Non inalare i vapori.

6.2. **Precauzioni ambientali**
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. In caso di inquinamento di fiumi, laghi ed impianti per acqua di scarico informare le rispettive autorità locali interessate, in conformità con le leggi locali.

6.3. **Metodi e materiale per il contenimento e la bonifica**
Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13). Eseguire la ripulitura con detersivi, non utilizzare solventi.

6.4. **Riferimento ad altre sezioni**
Rispettare le regole riguardanti la protezione (v. sezione 7 e 8).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Istruzioni per una manipolazione sicura

Evitare la formazione di concentrazioni esplosive di vapori nell'aria; rispettare i valori limite previsti per i posti di lavoro. Utilizzare il materiale soltanto in posti senza fuoco acceso ed altre fonti infiammabili. Le apparechiature elettriche devono essere protette secondo uno standard riconosciuto. Il materiale può caricarsi elettrostaticamente. Prevedere la messa a terra di contenitori, apparecchiature, pompe e aspiratori. E' consigliato indossare indumenti e calzature antistatici. I suoli devono essere conducibili elettricamente. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Utilizzare arnesi che non provocano scintille. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Durante l'uso di questa preparazione non inalare polveri, particelle e nebbie da spruzzo. Evitare l'inalazione di polveri da smerigliatura. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Protezione individuale: vedi sezione 8. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale. Rispettare le norme vigenti in materia di protezione e di sicurezza.

Ulteriori indicazioni
I vapori sono più pesanti dell'aria. I vapori formano con l'aria miscele esplosive.

7.2. **Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori
Conservazione secondo la normativa (tedesca) sulla sicurezza sul lavoro. Conservare il recipiente ben chiuso. Non svuotare il contenitore facendo pressione - non si tratta di un contenitore a pressione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita. I pavimenti devono essere conformi alle "Linee guida per la prevenzione del rischio di accensione da scariche elettrostatiche (TRGS 727)".

Indicazioni per lo stoccaggio comune
Tenere lontano da sostanze molto acide o alcaline ed anche da sostanze ossidanti.

Ulteriori indicazioni per le condizioni di conservazione

Osservare le avvertenze sull'etichetta. Conservare in ambiente asciutto e ben ventilato a temperature tra 15 °C e 30 °C. Proteggere dal calore e dall'irradiazione solare diretta. Conservare il recipiente ben chiuso. Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Vietato fumare. Vietato l'accesso ai non addetti ai lavori. Chiudere con cura i recipienti, tenendoli dritti, per evitare la fuoriuscita.

7.3. **Usi finali particolari**
Consulta la scheda tecnica. Osservare le istruzioni per l'uso.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. **Parametri di controllo**
Valori limiti per l'esposizione professionale:

esametilen-1,6-diisocianato
Numero indice UE 615-011-00-1 / CE N. 212-485-8 / No. CAS 822-06-0

BAT, TWA: 15 µg/g Creatinin
Annotazione: Hexamethylendiamin, Nach Hydrolyse:; Urin; Expositionsende bzw. Schichtende

Altre informazioni
TWA : Valore per l'esposizione prolungata sul posto di lavoro
STEL : valore limite per l'esposizione professionale a breve termine
Ceiling : limite estremo

DNEL:

esametilen-1,6-diisocianato
Numero indice UE 615-011-00-1 / CE N. 212-485-8 / No. CAS 822-06-0
DNEL acuta per inalazione (locale), Lavoratori: 0,07 mg/m³
DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico), Lavoratori: 0,035 mg/m³

8.2. **Controlli dell'esposizione**
Provvedere ad una buona aerazione. Tale obiettivo è raggiunto con ventilazione locale o all'interno dell'ambiente. Se ciò non basta per mantenere la concentrazione di aerosol e vapori di solventi al di sotto dei valori limite previsti per i posti di lavoro, bisogna utilizzare un respiratore adatto.

Protezione individuale

Protezione respiratoria
Se la concentrazione del solvente supera i valori limite previsti per il posto di lavoro, bisogna indossare un respiratore adatto e omologato. Utilizzare soltanto respiratori con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre.

Protezione della mano
Per l'uso prolungato o ripetuto si usano i guanti: NBR (Caucciù di nitrile)
Spessore del materiale del guanto > 0,4 mm ; Tempo di penetrazione > 480 min.
Per quanto riguarda l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti protettivi, bisogna osservare le istruzione ed informazioni del produttore. Tempo di permeazione del materiale dei guanti a seconda del grado e della durata dell'esposizione della pelle. Guanti consigliati EN ISO 374
Le creme protettive possono aiutare a proteggere le parti esposte della pelle. Non si dovrebbero usare mai dopo il contatto.

Protezione occhi/viso
In caso di spruzzi indossare occhiali protettivi impermeabili.

Protezione per il corpo
Indossare indumenti antistatici di fibra naturale (cotone) o fibra sintetica resistente al calore.

Misure di protezione
Dopo il contatto lavare le parti interessate della pelle con acqua e sapone o utilizzare un detergente adatto.

Controlli dell'esposizione ambientale
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Vedi alla sezione 7. Non sono necessarie ulteriori misure.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. **Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	**Liquido**
Colore:	**vedi etichetta**
Odore:	**caratteristico**
Soglia olfattiva:	**non applicabile**
Punto di fusione/punto di congelamento:	**non applicabile**

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	**175 °C** Fonte: dipropilenglicole dimetiletere
Infiammabilità:	**Liquido combustibile.**
Limite inferiore e superiore di esplosività:	
Limite inferiore di esplosività:	**0.7 Vol-%**
Limite superiore di esplosività:	**5.5 Vol-%** Fonte: dipropilenglicole dimetiletere
Punto d´infiammabilità:	**65 °C** Metodo: DIN 53213
Temperatura di autoaccensione:	**165 °C** Fonte: dipropilenglicole dimetiletere
Temperatura di decomposizione:	**non applicabile**
pH a 20 °C:	**non applicabile**
Viscosità cinematica (40°C):	**> 700 mm²/s**
Viscosità a 20 °C:	**60 s 6 mm** Metodo: DIN 53211
La solubilità/le solubilità:	
Solubilità in acqua a 20 °C:	**parzialmente solubile**
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	**vedi alla sezione 12**
Tensione di vapore a 20 °C:	**0.7 mbar** Fonte: dipropilenglicole dimetiletere
Densità e/o densità relativa:	
Densità a 20 °C:	**1.08 g/cm³**
Densità di vapore relativa:	**non applicabile**
caratteristiche delle particelle:	**non applicabile**

9.2. **Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi:	**75 peso %**
quantitá di solvente:	
Solventi organici:	**25 peso %**
Acqua:	**0 peso %**

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. **Reattività**
Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. **Stabilità chimica**
Stabile se si applicano le norme di stoccaggio e manipolazione raccomandate. Altre informazioni sul magazzinaggio corretto: vedi sezione 7.

10.3. **Possibilità di reazioni pericolose**
Per evitare reazioni esotermiche tenere lontano da acidi forti, basi forti e agenti fortemente ossidanti.

10.4. **Condizioni da evitare**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi.

10.5. **Materiali incompatibili**
non applicabile

10.6. **Prodotti di decomposizione pericolosi**
A temperature elevate possono formarsi prodotti di decomposizione pericolosi, per esempio: biossido di carbonio (anidride carbonica), monossido di carbonio, fumo, ossidi di azoto.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. **Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Tossicità acuta

Nocivo se inalato.

esametilen-1,6-diisocianato
per via orale, LD50, Ratto: 746 mg/kg
Metodo: OCSE 401
dermico, LD50, Ratto: > 7000 mg/kg
Metodo: OCSE 402
dermico, LD50, Coniglio: 570 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 0,124 mg/L (4 h)
Metodo: OCSE 403
per inalazione (vapori), LC50, Topo: 1,57 mg/L

Poliisocianato alfatico
per via orale, LD50, Ratto: > 2000 mg/kg
per inalazione (vapori), LC50, Ratto: 0,5 mg/L (4 h)
per inalazione (vapori), LC0, Ratto: 0,39 mg/L (4 h)

Corrosione/irritazione cutanea; Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

esametilen-1,6-diisocianato
Pelle (4 h)
Metodo: OCSE 404
Corrosivo
occhi
Metodo: OCSE 405
Provoca grave irritazione oculare.; Provoca gravi lesioni oculari.

Poliisocianato alfatico
Pelle (4 h)
Nessun dato disponibile
occhi
Nessun dato disponibile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Può provocare una reazione allergica cutanea.

esametilen-1,6-diisocianato
Pelle, Porcellino d'India: ; Valutazione positivo
Metodo: OCSE 406
Vie respiratorie, Porcellino d'India: ; Valutazione positivo
Metodo: OCSE 406

Poliisocianato alfatico
Pelle:
Nessun dato disponibile
Vie respiratorie:
Nessun dato disponibile

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

esametilen-1,6-diisocianato
Mutagenicità delle cellule germinali
Mutagenicità (test su cellule di mammifero): aberrazione cromosomica. Cellule ovariche di criceto cinese Risultato: negativo
Cancerogenicità
Non ha mostrato alcun effetto cancerogeno negli esperimenti sugli animali.
Tossicità per la riproduzione
Nessun effetto sulla fertilità negli studi sugli animali.
Genotossicità in vivo; Valutazione negativo
Metodo: OCSE 474
Topo; Inalazione; midollo osseo
Genotossicità in vitro; Valutazione negativo
Metodo: Test Ames
Salmonella typhimurium
teratogenicità
Non ha mostrato alcun effetto dannoso per la frutta negli esperimenti sugli animali.

Poliisocianato alfatico

Mutagenicità delle cellule germinali
Nessun dato disponibile
Cancerogenicità
Nessun dato disponibile
Tossicità per la riproduzione
Nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola; Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Può irritare le vie respiratorie.

esametilen-1,6-diisocianato
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)
Può irritare le vie respiratorie.; Organi bersaglio: Apparato respiratorio
Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)
Nessun dato disponibile

Pericolo in caso di aspirazione

Poliisocianato alfatico
Pericolo in caso di aspirazione
Nessun dato disponibile

Esperienze pratiche/sull'uomo

L'aspirazione di parti di solvente in misura superiore al valore della concentrazione massima nel posto di lavoro può provocare danni alla salute, come p. es. un'irritazione alle mucose e agli organi respiratori e danni al fegato, ai reni e al sistema nervoso centrale. Gli indizi sono: dolori di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, stordimento, in casi gravi: svenimento. I solventi assorbiti dall pelle possono causare uno degli effetti appena descritti. Contatto prolungato e ripetuto con il prodotto sgrasso la pelle e può provocare dermatitidi di contatto e/o assorbimento di sostanze nocive. Schizzi possono causare irritazioni agli occhi e danni reversibili.

Valutazione complessiva delle caratteristiche CMR

Gli ingredienti di questa miscela non soddisfano i criteri per le categorie CMR 1A o 1B conforme CLP.

11.2. **Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

12.1. **Tossicità**

esametilen-1,6-diisocianato
Tossicità per i pesci, LC50, Danio rerio: 22 mg/L (96 h)
Tossicità per le alghe, ErC50, Desmodesmus subspicatus: > 77,4 mg/L (72 h)
Metodo: OCSE 201
analisi di accompagnamento: sì
inibizione della crescita, NOEC, Desmodesmus subspicatus: 11,7 mg/L (72 h)
Metodo: OCSE 201
analisi di accompagnamento: sì
tossicità batterica, EC0, Pseudomonas putida: 100 mg/L (24 h)
(IUCLID)
inibizione respiratoria, EC50, Fango biologico: 842 mg/L (3 h)
Metodo: OCSE 209

Poliisocianato alfatico
Tossicità per i pesci, LC50, Danio rerio: 28,3 mg/L (96 h)
Tossicità per le dafnie, EC50, Daphnia magna: > 100 mg/L (48 h)
Tossicità per le alghe, ErC50, Scenedesmus subspicatus: > 100 mg/L (72 h)
tossicità microbica, EC50, Mysidopsis bahia: > 10000 mg/L (3 h)

A lungo termine Ecotossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. **Persistenza e degradabilità**

esametilen-1,6-diisocianato

Biodegradazione: < 0,0001 per cento (28 d); Valutazione Difficilmente eliminabile dall'acqua.
Metodo: OCSE 302C

Poliisocianato alfatico
Biodegradazione:
Nessun dato disponibile

12.3. **Potenziale di bioaccumulo**

Poliisocianato alfatico
Coefficiente di distribuzione n-ottanolo/acqua (log KOW):
Nessun dato disponibile

12.4. **Mobilità nel suolo**

Poliisocianato alfatico
terreno:
Nessun dato disponibile

12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Non ci sono informazioni disponibili.

12.7. **Altri effetti nocivi**
Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Smaltimento adatto / Prodotto
Raccomandazione
Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. Smaltimento conforme alla Direttiva 2008/98/CE in materia di rifiuti e rifiuti pericolosi. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti
080111 Pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Smaltimento adatto / Imballo
Raccomandazione
Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni non vuotate in modo regolamentare sono rifiuti speciali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.1. **Numero ONU o numero ID**
non applicabile

14.2. **Nome di spedizione dell'ONU**

14.3. **Classi di pericolo connesso al trasporto**
non applicabile

14.4. **Gruppo d'imballaggio**
non applicabile

14.5. **Pericoli per l'ambiente**

Trasporto via terra (ADR/RID)	non applicabile
Inquinante marino	non applicabile

14.6. **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Trasportare sempre in contenitori sicuri, chiusi, disposti in verticale. Assicurare che le persone coinvolte nel trasporto del prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita dello stesso.
Istruzioni per una manipolazione sicura: vedi sezioni 6 - 8

Ulteriori indicazioni

Trasporto via terra (ADR/RID)

codice di restrizione in galleria -

Trasporto via mare (IMDG)

EmS no. non applicabile

14.7. **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Nessun trasporto come merce alla rinfusa conformemente al codice IBC.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Normative UE

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni industriali [Industrial Emissions Directive]
valore di COV (in g/L): 267

Norme nazionali

Indicazioni sulla restrizione di impiego
Ove pertinenti, osservare le limitazioni prescritte per lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento ai sensi della Direttiva 92/85/CEE o le normative nazionali più stringenti.
Ove pertinenti, rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro o le normative nazionali più stringenti.

15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**
È stata condotta una valutazione della sicurezza chimica per le seguenti sostanze in questa miscela:

CE N. No. CAS	Nome	Nr. REACH
223-810-8 4083-64-1	tosilisocianato	01-2119980050-47
212-485-8 822-06-0	esametilen-1,6-diisocianato	01-2119457571-37

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo completo della classificazione è riportato nella sezione 3

Acute Tox. 4 / H332	Tossicità acuta (per inalazione)	Nocivo se inalato.
Skin Sens. 1 / H317	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3 / H335	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Chronic 3 / H412	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Irrit. 2 / H315	Corrosione/irritazione cutanea	Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 / H319	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	Provoca grave irritazione oculare.
Resp. Sens. 1 / H334	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.
Acute Tox. 3 / H331	Tossicità acuta (per inalazione)	Tossico se inalato.

Procedura di classificazione

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Acute Tox. 4	Tossicità acuta (per inalazione)	Metodo di calcolo.
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	Metodo di calcolo.
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Metodo di calcolo.
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico	Metodo di calcolo.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
VLB	Valore limite biologico
CAS	Servizio astratto chimico
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio

CMR	Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione
DIN	Deutsches Institut für Normung / Norm des Deutschen Instituts für Normung (German Institute for Standardization / German industrial standard)
DNEL	Livello derivato senza effetto
EAKV	European Waste Catalogue
EC	Concentrazione efficace
CE	Comunità europea
EN	Norma europea
IATA-DGR	Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
IBC Code	Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
ICAO-TI	International Civil Aviation Organization Technical Instructions for the Safe Transport of Dangerous Goods by Air
IMDG Code	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
ISO	L'Organizzazione internazionale per la normazione
LC	Concentrazione letale
LD	Dose letale
MARPOL	Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
OCSE	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
PBT	Persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
ONU	United Nations
COV	Composti organici volatili
vPvB	molto persistenti e molto bioaccumulabili

Ulteriori indicazioni
Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Le informazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza corrispondono allo stato attuale delle nostre conoscenze nonché alle normative a livello nazionale e comunitario. Senza autorizzazione per iscritto il prodotto non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli definiti in sezione 1. E' compito dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per rispettare i requisiti definiti nella normativa e legislazione locale. I dati contenuti nella presente scheda definiscono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto, ma non costituiscono una garanzia relativa alle caratteristiche dello stesso.